

Prot. n. 17319 del 9-7-2026



COMUNE DI TRECASTAGNI
Città Metropolitana di Catania
Piazza G. Marconi

Organo di Revisione Economico Finanziario

Verbale n. 17/2026

OGGETTO: Adesione alla rottamazione quinquies – articolo 1, commi da 82 a 101, L. 199/2025 e articolo 10 quinquies, DL. 38/2026, convertito con L. 88/2026.

L'anno 2026, il giorno 9 del mese di luglio alle ore 9.00 e seguire, in videoconferenza;

si riunisce il Collegio dei Revisori Legali dell'Ente, giusta nomina di cui alla deliberazione di C.C. n. 33 del giorno 01/07/2024, immediatamente esecutiva.

Alla riunione partecipano:

- il Revisore Tumminello Antonio – qualifica Presidente;
- il Revisore Costadura Caterina – qualifica Componente;
- il Revisore Marchese Ferdinando – qualifica Componente

PREMESSA

- con pec del 03.07.2026, è stata trasmessa la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 01.07.2026 di cui in oggetto;
- la stessa è stata integrata con la relazione del responsabile del servizio finanziario con email del 6.07.2026 su richiesta dell'OdR;
- l'ente mediante la proposta delibera di cui in oggetto intende aderire alla definizione agevolata ai sensi articolo 1, commi da 82 a 101 della legge 30 dicembre 2025, n. 199 per come modificata con D.L. 38/2026 art 10 quinquies convertito con L. 88/2026;
- con l'adozione della deliberazione di cui in oggetto l'Ente aderisce alla suddetta agevolazione (rottamazione quinquies) per come previsto dall'art. 10 quinquies del D.L 38/2026 convertito con L. 88/2026 senza nessuna discrezionalità in merito al contenuto e alla disciplina della suddetta agevolazione, trattandosi, quindi di una delibera avente natura regolamentare.
- Esaminata la documentazione istruttoria a supporto della proposta di deliberazione oggetto del presente verbale;
- Considerato che i dati essenziali previsti dall'art. 1, commi da 82 a 101 dalla L. n. 199/2025 per come integrato dall'art. 1 comma 10 quinquies del DL 38/2026 convertito con L. 88/2026 sono stati previsti;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- l'articolo 10-quinquies del decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, introdotto dalla legge di conversione 22 maggio 2026, n. 88, ha disposto l'estensione della procedura di accesso e gestione della definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, ai carichi degli enti territoriali;
- l'articolo 10-quinquies, d.l. n. 38 del 2026 limita l'applicazione della rottamazione quinquies ai carichi affidati dalle regioni e dagli enti locali che "nell'esercizio della propria autonoma potestà impositiva, ne abbiano previsto, con le forme prescritte dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti, l'applicazione alle proprie entrate"
- l'art. 10-quinquies del D.L. 27 marzo 2026, n. 38, inserito dalla legge di conversione 22 maggio 2026, n. 88, il quale estende la facoltà per le Regioni e gli Enti Locali di applicare la definizione agevolata (Rottamazione-quinquies) ai carichi tributari e patrimoniali affidati all'Agente della Riscossione (ADER) nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023;
- Preso atto che la norma prevede come termine perentorio per l'adozione, la pubblicazione sul sito web dell'ente e l'invio telematico ad ADER della delibera consigliare il 31 luglio 2026.
- Considerato che l'art. 239 co. 1, lett. b) n.7 del D.lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n.174 prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di Regolamento di Contabilità, Economato-Provveditorato, Patrimonio e applicazione dei tributi locali.
- Visti i Principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali (CNCDEC) Punto 2.8.

VERIFICHE

L'Organo di revisione ha verificato che l'adesione di cui in oggetto:

- consentirebbe di rispettare l'equilibrio di bilancio e attiene in particolare, ai crediti di difficile esigibilità già oggetto di eliminazione tra i residui attivi e inserimento nel conto patrimoniale, come indicato nel corpo della proposta deliberativa e rilevato nella relazione allegata da parte del responsabile del servizio finanziario;
- è stato tenuto conto della situazione economica e finanziaria dell'ente nonché della capacità di incrementare la riscossione delle proprie entrate così come precisato nella relazione dal Responsabile del Servizio Finanziario concernente la valutazione di convenienza economica;
- è formulato nel rispetto del principio di autonomia finanziaria degli enti territoriali e dei principi di legalità e capacità contributiva;
- l'adesione comporta l'abbattimento totale delle somme dovute a titolo di sanzioni, interessi di mora e aggio di riscossione.
- resta integralmente dovuto il versamento della sola quota capitale originaria e delle spese per le procedure esecutive/notifica.
- la sanatoria si applica a tutte le entrate comunali (tributarie come IMU, TARI, ex TARSU e patrimoniali come sanzioni al Codice della Strada, canoni idrici, rette scolastiche).
- blocco delle modifiche locali: l'Ente non ha la potestà di escludere specifiche annualità o singole tipologie di entrata, potendo unicamente decidere l'adesione in blocco o la mancata adesione all'impianto normativo nazionale.
- parte dei carichi di ruolo oggetto della definizione risultano eliminati tra i residui attivi e iscritti nel conto del patrimonio (vedi relazione del responsabile del servizio finanziario). Di conseguenza, lo stralcio di sanzioni e interessi non dovrebbe generare, nuovi squilibri o disavanzi tecnici non coperti.
- flussi di cassa: La misura rappresenta un potenziale stimolo per l'accelerazione della riscossione coattiva di crediti vetusti e di difficile esazione, garantendo un'iniezione di liquidità immediata (cassa) a valere sulla quota capitale.
- è coerente con quanto previsto dai regolamenti attualmente in vigore nell'ente in materia di entrate;

L'Organo di revisione ha altresì verificato che:

- ✓ non emergerebbero effetti negativi sul risultato di amministrazione, fermo restando la necessità di un costante monitoraggio, e verifica in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- ✓ ai sensi dell'art. 49, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espresso dal Responsabile del servizio finanziario;

CONCLUSIONE

Esprime

- limitatamente alle proprie competenze, parere favorevole all'approvazione della proposta deliberativa n. 39 del 01.07.2026 di cui in oggetto.

RACCOMANDA

- **che siano rispettati i tempi di pubblicazione sul sito internet dell'ente ai fini della sua tempestiva efficacia e sia trasmesso entro il 31 luglio 2026 all'agente della riscossione, nonché l'invio al Ministero dell'economia e delle finanze entro il 30.09.2026 anche se solo ai fini conoscitivi.**

Del ch  si d  atto della presente seduta con il presente verbale che, previa lettura, viene confermato dalle sottoscrizioni che seguono.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Antonio Tumminello ()*

Dott.ssa Caterina Costadura ()*

Rag. Ferdinando Marchese ()*

() documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*